

Attività formativa	Insegnamento: DIDATTICA DELLA STORIA DELLA MUSICA (D.M. 10.8.2017- Ambito 4 Metodologie e tecnologie didattiche)	
Docente	Prof.ssa PAOLA CIARLANTINI	
Ore	Ore 18	CORSI F.I.T.
Metodologie didattiche	Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro di gruppo Didattica laboratoriale	
Presentazione del corso e obiettivi generali	Il corso si propone di orientare gli iscritti nell'attuale contesto-scuola, attraverso la conoscenza del suo percorso storico-normativo e delle principali dinamiche e tecniche pedagogiche (con particolare riferimento all'ambito disciplinare della Storia della Musica), guidandoli, con esercitazioni mirate ed esempi tratti dalla prassi, alla consapevolezza della complessità del processo di insegnamento/apprendimento e delle proprie potenzialità didattiche nel campo.	
Contenuti (ai sensi del D.M. n. 616 del 10.8.2017, allegato B e art. 3, comma 3, lettera d.)	<p>Trasversali (per tutte le classi di concorso)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie e tecnologie didattiche: <ul style="list-style-type: none"> . Fondamenti epistemologici [J. Piaget, J. S. Bruner, J. Dewey, H. Gardner, D. Goleman] e metodologico-procedurali della didattica; . Le principali metodologie della progettazione educativa e formativa; . Approcci metodologici e tecnologici per la didattica; . Approcci volti alla progettazione partecipata e per competenze; . L'analisi dei principali metodi di insegnamento-apprendimento nella scuola secondaria [con particolare riferimento alla didattica modulare e per U.d.A.]; . La docimologia e la sperimentazione educativa; . Educazione e social media. - Punti-cardine della legislazione scolastica italiana dalla Legge Casati ad oggi <p>Disciplinari (classe di concorso A-53 Storia della Musica):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi critica delle principali metodologie per l'insegnamento sviluppate nella ricerca in discipline musicali, anche in riferimento allo specifico ruolo dell'insegnante, ai nodi concettuali, epistemologici e didattici dell'insegnamento e apprendimento delle discipline di interesse, e in funzione dello sviluppo delle capacità semiotiche nonché dell'ampliamento delle potenzialità espressive conoscitive nell'ambito disciplinare specifico: 	

	<p>. Le fonti della storia della musica; problematiche e procedure della ricerca musicologica dal secolo XIX a oggi; i principali organismi internazionali; i principali strumenti bibliografici; connessioni interdisciplinari della Storia della Musica;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e sviluppo di attività di insegnamento della musica: illustrazione dei principi e delle metodologie per la costruzione di attività teoriche e pratiche e più in generale di un curriculum di discipline musicali, tenendo presenti anche le esigenze di potenziamento del linguaggio e di consolidamento delle pratiche linguistiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi di formazione e istruzione nelle discipline di interesse. - Studio dei processi di insegnamento e apprendimento nell'ambito della musica mediati dall'uso delle tecnologie, con particolare attenzione alle nuove tecnologie digitali, allo specifico ruolo dell'insegnante, ai nodi concettuali, epistemologici e didattici. - Analisi delle potenzialità e criticità dell'uso di strumenti tecnologici per l'insegnamento e apprendimento delle discipline di interesse.
<p>Testi di studio</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elvidio SURIAN, dal <i>Manuale di storia della musica</i>, Rugginenti Editore, Milano, vol. I, 2012 (6^a ed., o ed. precedente): <i>Introduzione: i principali strumenti di informazione musicale</i>, pp. 7-21; 2. Margaret BENT, <i>Il mestiere del musicologo</i> in <i>Enciclopedia della musica</i>, Torino, Edizioni Einaudi, 2002 (o ed. successiva), vol II <i>Il sapere della musica</i>, pp. 575-590; 3. Gianfranco VINAY, voce <i>Musicologia</i> in <i>Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti</i>, Torino, UTET, 1984, vol. III; 4. Rosalba DERIU, <i>Tendenze recenti nella didattica dell'educazione musicale</i> in <i>Enciclopedia della musica</i>, Torino, Edizioni Einaudi, 2002 (o ed. successiva), vol II <i>Il sapere della musica</i>, pp. 804-821; 5. Iolanda PEPE (a cura di), <i>Compendio delle nuove avvertenze generali e metodologie didattiche</i>, Napoli, Edizioni Simone, 2016 (scelta); 6. Appunti delle lezioni. Dispense e schede forniti dall'insegnante. <p>TESTI DI APPROFONDIMENTO (facoltativi):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elvidio SURIAN, <i>Manuale di storia della musica</i>, Rugginenti Editore, Milano (qualunque edizione), voll. I-IV; - Jean-Jacques NATTIEZ, <i>Musicologia generale e semiologia</i>, Torino, EDT, 1989 (o edizione successiva); - Gianmario BORIO e Michela GARDA, <i>L'esperienza musicale. Teoria e storia della ricezione</i>, Torino, EDT, 1989, parte I <i>Studi sulla ricezione musicale</i>, pp. 1-131. <p>TESTO AGGIUNTIVO PER NON-FREQUENTANTI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Lettura del volume: Federico Maria SARDELLI, <i>L'affare Vivaldi</i>, Palermo, Sellerio, 2015.

	Si consiglia ai non-frequentanti un colloquio preventivo con la docente relativo al programma e ai materiali di studio.
Tipologia della verifica del profitto e modalità di valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prova scritta: questionario semistrutturato. 2. Prova orale: colloquio sui contenuti della prova scritta. <p>Il docente valuterà il candidato in base ai seguenti criteri: correttezza e puntualità delle risposte; completezza delle conoscenze; capacità di orientamento nel contesto tematico affrontato e di rielaborazione personale dei contenuti; impegno e partecipazione durante le lezioni (solo per i frequentanti).</p> <p style="text-align: center;">NON-FREQUENTANTI:</p> <p>I candidati non frequentanti affronteranno le prove 1 e 2 (scritta e orale) previste per i frequentanti e dovranno inoltre discutere, in sede di colloquio orale, una propria proposta didattica, presentata <u>in forma scritta</u>, di lunghezza libera e rivolta ad una classe a scelta di Liceo Musicale, incentrata sull'utilizzazione del volume aggiuntivo previsto (<i>L'affare Vivaldi</i> di F. M. Sardelli, vedasi <i>Testi di studio</i>).</p>
Lingua di insegnamento e di verifica finale	Italiano

L'Aquila, 15 gennaio 2018

Prof.ssa Paola Ciarlantini